Caratterizzazione dei supporti originali dove partono queste campagne di digitalizzazione

Supporto vinilico -> audio

Immagini -> pellicole

Documenti -> cartecei

Video -> pellicole di vari tipi o nastri magnetici

Nel caso dei nastri cambiano formati, velocità scorrimento, sezione nastri, cartuccie, bobbina aperta.

Audio e video hanno lo stesso problematico, cioè sticky tape, serve trattamento termico, solo nastri magnetici, il nastro si stacca e si attacca alla testina e lo fa diventare colloso.

Supporto vinilico per audio hanno altri problemi, hanno necessità di lavaggi con acqua distillata oppure macchine per lavare il vinile, oppure spazzole che hanno azione meccanica.

Attività di pre restauro dei supporti (non del contenuto).

Supporto digitali da riversare, dal passaggio di digitale a digitale, riversamento dei minidischi e dat, nastro audio digitali, non sono adatti a conservazione.

Le frequenze di campionamento e conservazione adatti per conservazione loseless.

Gli attrezzi per la digitalizzazione devono essere calibrati. Nel caso delle immagini rgb 24bit

Per fare lo zoom sulle immagini bisogna avere frequenze di campionamento piu spinte, piu fine, se digitalizzo a 600 ppi, se voglio zoomare devo aumentare i ppi, nel caso del vidio la frequenza di campionamento.

Livello A opportune

Livello B opportune

Livello C opportune

L’aspetto economico è -> quanta memoria ho a disposizione.

La catalogazione tradizionale, l’archivio digitale suggerisce di integrare e aggiungere informazioni di metadati.

Informatizzazione, se c’è un tipologia di standard, metadati catalografici e quelli amministrativi.

iSbd, unimarc, mag dublincore

isbd rappresenta lo standard per singola scheda catalografica

unimarc standard serve per scambiare informazione tra 1 archivio e un altro. Cioè da un’archivio a un altro

mag, intrinsecamente rappresentano l’aspetto di informatizzazione, oltre agli metadati di tipologie, collegano i metadati di quel libro a una scheda catalografica alle cento pagine che corrispondono alle pagine digitalizzate a livello A e codifiche a livello B. senza i mag avrei le schede catalografiche da una parte e i metadati dall’altra.

Indicizzazione, full text di un informazione testuale, la produzione codifica dei simboli di un documento testuale e sottoposto ocr, riconoscimento automatico dei caratteri.

Possiamo cercare tutte le parole e le loro posizioni. Ricerca fulltext è possibile se ho indicizzato le posizione delle parole che mi interessano.

L’aumento di costo introdotto dal riconoscimento dei caratteri può essere giustificato dalla valorizzazione.

Se prevedo valorizzazione attraverso parole chiavi, in modo frequentemente.

Conservazione -> quanto dura, come gestirla

Valorizzazione -> quanto rapido accedo alle informazione.

Informatizzazione riguarda la architettura e indicizzazione, relazione tra i dati e metadati per catalogare e gestire tutti i oggetti digitali piu o meno indicizzati e organizzati.

Conservazione

L’informazione digitale ha una durata non elevatissima, alcuni supporti analogico dura 10 anni, quella digitale difficilmente dura piu di 5-10 anni. Le cartuccie a nastro magnetico hanno aspettative di vita superiore a 20 anni.

Ogni tot mese ogni tot anni, i miei supporti digitali sono in buone condizioni, o richiedono di essere sostituiti.

Monitoraggio dei supporti

Refreshing quando un supporto mostra segni di invecchiamento, sui dischi ottici, i supporti ottici non solo stanno andando a obsolescenza, ma i archivi devono essere monitorati, dobbiamo verificare il bler.

Devo vedere se individualmente stanno bene

Uno per vedere se ci sono obsolescenze

La valorizzazione dovra integrare tutte le forme digitali che possono arrivare come le realtà virtuali, aumentate mr rr.

Legge stanca, indicazione che vengono da wcc, governa l’evoluzione sul web.